

SSSp

paolo.vismara@ic2nova.gov.it

o o s i r e
r n e a t
m e d i p
r d r d i p
r n o n s
e r r o n s
z n a

risposte
narrazione
domande



**mezziframmen
tantientifram
mentantibarri
eredivisionico
nfinipauze**

**/parte/parte/parte/
parte/parte/parte/p
arte/parte/parte/pa
rte/parte/parte/par
te/parte/parte/part
e/parte/parte/parte**

tutto

**profilo desiderato studente in uscita:
SCHIZOFRENICO FETICISTA SERIALE**



realtà
ABBRACCIO
complessità



la
complessità
è inclusiva

**educazione
alla
complessità**

**didattica
della
complessità**

**approccio
olistico**

**pensiero
systemico**

**systemi
complessi**

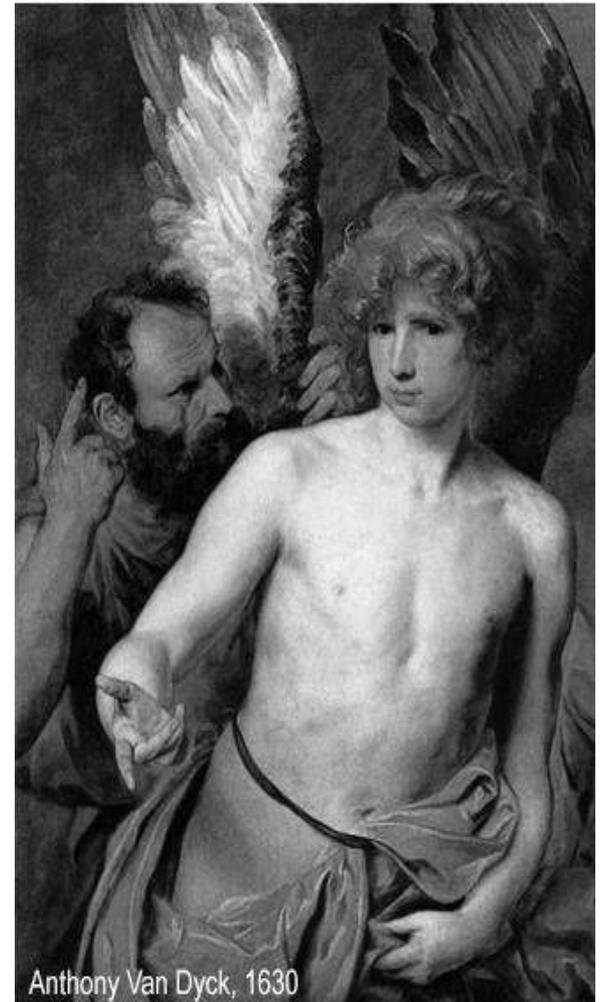
?

che faccio nella mia scuola?

nel dubbio, leggo

1

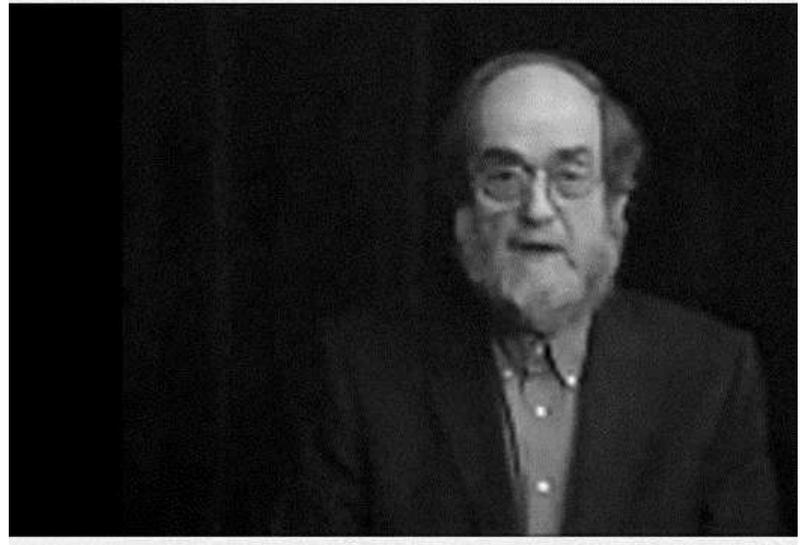
valuta bene, non volare troppo in alto



2

the morale of the Icarus story might also be thought of as “forget the wax and feathers and do a better job on the wings”

Cerca



Stanley Kubrick's Speech

2





St

Oc

Co

Lm

a

**cosa offrire agli
studenti?**

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Spazio di attivazione libera

- Metodologie didattiche*
- Setting d'aula*
- Materiali e strumenti efficaci*
- Architettura interni*
- Ritmo e montaggio attività*
- Rapporto num ins/allievi*
- ...*

**ECOLOGIA
DELL'APPRENDIMENTO**

From space to place

paesaggio interiore



gettyimages®
su 70

**offrire a
ciascuno
studente la
possibilità di
esprimere il
massimo del
proprio
potenziale**

tutto buono e...



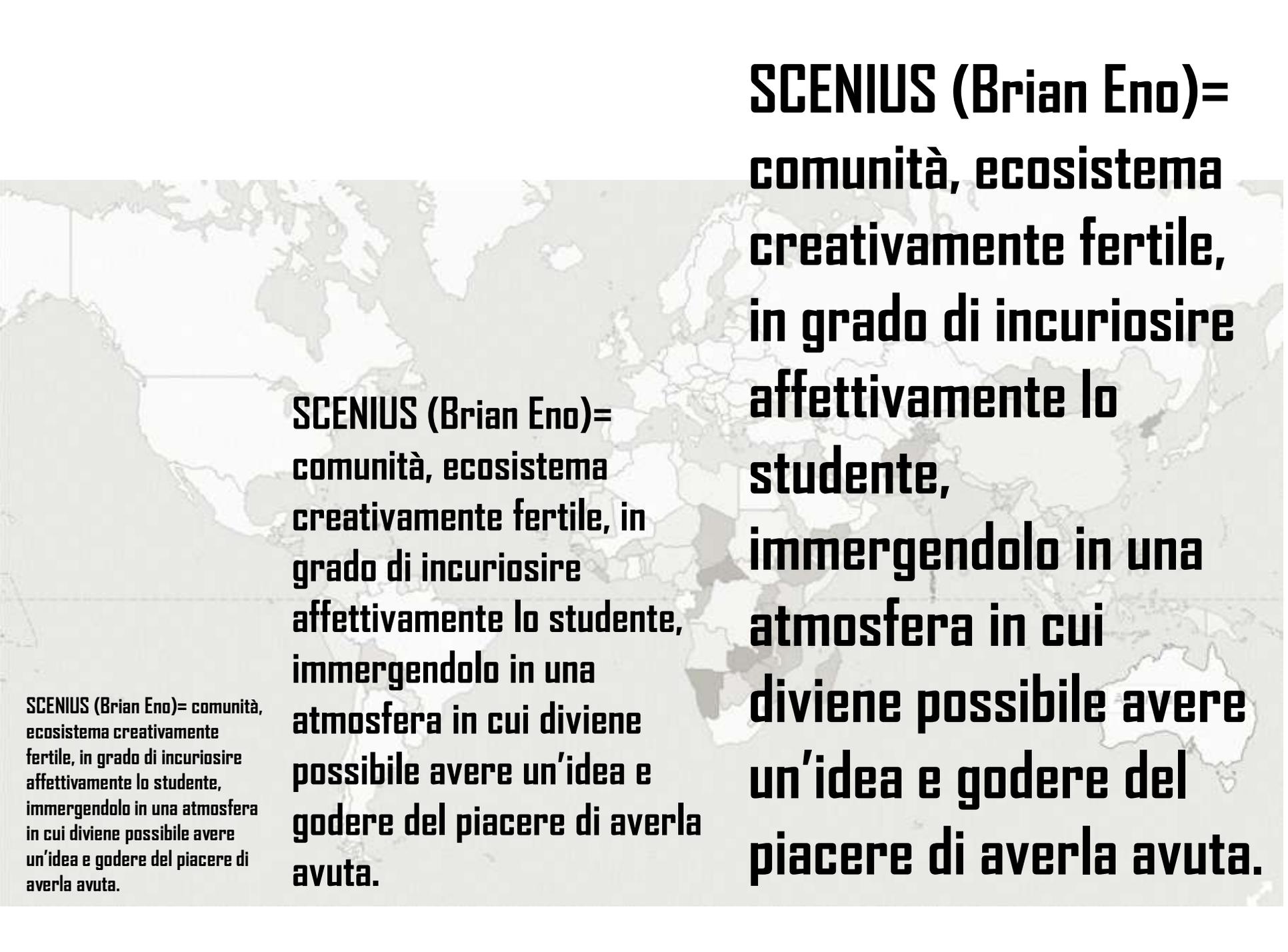
giusto ma incompleto

**AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
per insegnanti e studenti, non
solo per studenti**

**da modello studente al centro
a modello *Homo sapiens* al centro**

**We don't have to play together,
we must feel together...
(C.M. Giulini)**





**SCENIUS (Brian Eno)=
comunità, ecosistema
creativamente fertile,
in grado di incuriosire
affettivamente lo
studente,
immergendolo in una
atmosfera in cui
diviene possibile avere
un'idea e godere del
piacere di averla
avuta.**

**SCENIUS (Brian Eno)=
comunità, ecosistema
creativamente fertile, in
grado di incuriosire
affettivamente lo studente,
immergendolo in una
atmosfera in cui diviene
possibile avere un'idea e
godere del piacere di averla
avuta.**

SCENIUS (Brian Eno)= comunità,
ecosistema creativamente
fertile, in grado di incuriosire
affettivamente lo studente,
immergendolo in una atmosfera
in cui diviene possibile avere
un'idea e godere del piacere di
averla avuta.

Brian Eno On Genius, And "Scenius"

brian-eno

Brian Eno had some interesting comments on genius vs "scenius" at the Festival:

I was an art student and, like a few great figures, sort-of appeared on the scene. As I looked at art museums and lots of people – so curators, thinkers, they were – all sorts of people arose some wonderful work.

Scenius is like genius, only embedded in a scene rather than in genes. Brian Eno suggested the word to convey the extreme creativity that groups, places or "scenes" can occasionally generate. His actual definition is: "Scenius stands for the intelligence and the intuition of a whole cultural scene. It is the communal form of the concept of the genius."

Individuals immersed in a productive scenius will blossom and produce their best work. When buoyed by scenius, you act like genius. Your like-minded peers, and the entire environment inspire you.

- The geography of scenius is nurtured by several factors:
 - Mutual appreciation — Risky moves are applauded by the group, subtlety is appreciated, and friendly competition goads the shy. Scenius can be thought of as the best of peer pressure.
 - Rapid exchange of tools and techniques — As soon as something is invented, it is flaunted and then shared. Ideas flow quickly because they are flowing inside a common language and sensibility.
 - Network effects of success — When a record is broken, a hit happens, or breakthrough erupts, the success is claimed by the entire scene. This empowers the scene to further success.
 - Local tolerance for the novelties — The local "outside" does not push back too hard against the transgressions of the scene. The renegades and mavericks are protected by this buffer zone. Scenius can erupt almost anywhere, and at different scales: in a corner of a company, in a neighborhood, or in an entire region.



**NOT ALL
CLASSROOMS
HAVE
FOUR WALLS**

SUPERARE L'IDEA DI CLASSE

❑ TRIMESTRE: OSSERVAZIONE E LAVORO PROPEDEUTICO

❑ PENTAMESTRE: INSERIMENTO ALLIEVI IN DIVERSI AMBIENTI DI APP.

CRITERIO GRUPPI: AFFINITÀ ECOLOGICA ALLIEVI

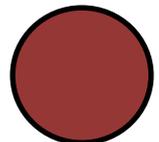
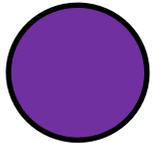
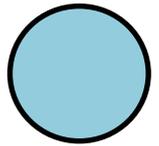
1

**DISCIPLINA O
GRUPPO DI
DISCIPLINE**



3

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO



**taaanto carina sta
cosa paolo...
ma... come si crea
uno SCENIUS in una
scuola?**

**è
necessario
uno
studio
approfondito
dei...**

FATTORI CIAMBELLOSI

BUCO
IMPASTO
TEMPI COTTURA



tempi di cottura

**ansie
insicurezze
paure**

CRONOSPALMIAMOCI

17/18



18/19



19/20



impasto:

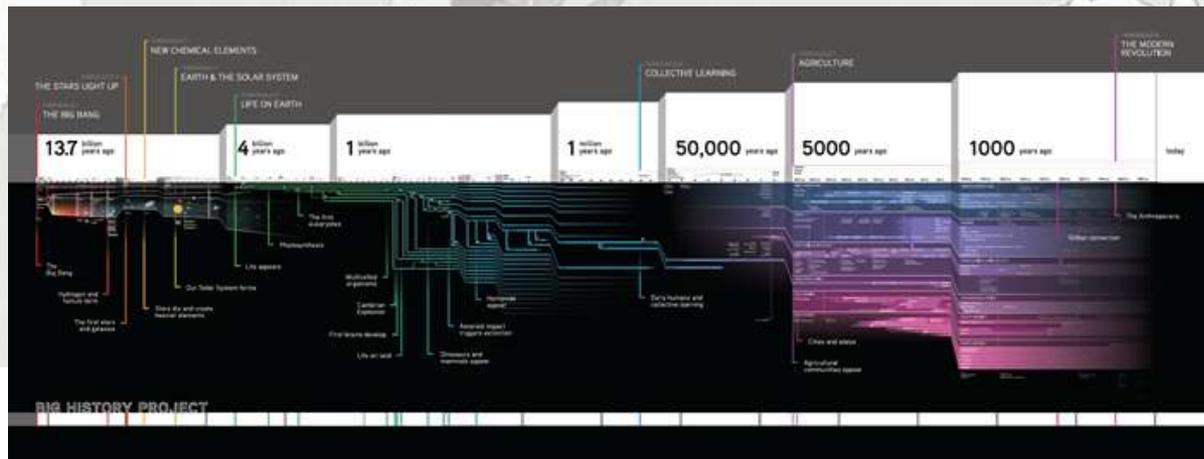
LINGUAGGI

BIG HISTORY





BIG HISTORY



BIGHISTORY678





MARIA MONTESSORI

Il principio fondamentale dell'educazione è la correlazione fra tutte le materie, che trovano il loro centro nel piano cosmico.

(Come educare il potenziale umano, Garzanti, 1970)

**INDICAZIONI NAZIONALI (2012)
PER UN NUOVO UMANESIMO**



Le relazioni fra il microcosmo personale e il macrocosmo dell'umanità e del pianeta oggi devono essere intese in un duplice senso. Da un lato tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona; dall'altro, ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità. La scuola può e deve educare a questa consapevolezza e a questa responsabilità i bambini e gli adolescenti, in tutte le fasi della loro formazione. A questo scopo il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari

campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro **molteplici connessioni**. È quindi decisiva una **nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia**, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo. In tale prospettiva, la scuola potrà perseguire alcuni obiettivi, oggi prioritari: insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza - l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità,

la società, il corpo, la mente, la storia - in una **prospettiva complessa**, volta cioè **a superare la frammentazione** delle discipline e a **integrarle** in **nuovi quadri d'insieme**. promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione

umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta **collaborazione** non solo fra le nazioni, **ma anche fra le discipline e fra le culture**. **Tutti questi obiettivi possono essere realizzati sin dalle** prime fasi della

la narrazione, le espressioni artistiche e musicali sono infatti altrettante occasioni privilegiate per apprendere per via pratica quello che successivamente dovrà essere fatto oggetto di più elaborate conoscenze teoriche e sperimentali. Nel contempo, lo studio dei contesti storici, sociali, culturali nei quali si sono sviluppate le conoscenze è condizione di una loro piena comprensione. Inoltre, le esperienze personali che i bambini e gli adolescenti hanno degli aspetti a loro prossimi della natura, della cultura, della società e della storia sono una via di accesso importante per la sensibilizzazione ai problemi più generali e per la conoscenza **di orizzonti più estesi nello spazio e nel tempo**. Ma condizione indispensabile per raggiungere questo obiettivo è ricostruire insieme agli studenti **le coordinate spaziali e temporali** necessarie per comprendere la loro collocazione rispetto agli spazi e ai tempi assai ampi della geografia e della **storia umana**, così come rispetto agli spazi e ai tempi ancora più **ampi della natura e del cosmo**. Definire un **tale quadro d'insieme è compito sia della formazione scientifica** (chi sono e dove sono io nell'universo, sulla terra, nell'evoluzione?) **sia della formazione umanistica** (chi sono e dove sono io nelle culture umane, nelle società, nella storia?). Negli ultimi decenni, infatti, discipline una volta distanti hanno collaborato nel ricostruire un albero genealogico delle popolazioni umane e nel tracciare i tempi e i percorsi delle grandi migrazioni con cui il pianeta è stato popolato. La genetica, la linguistica, l'archeologia,

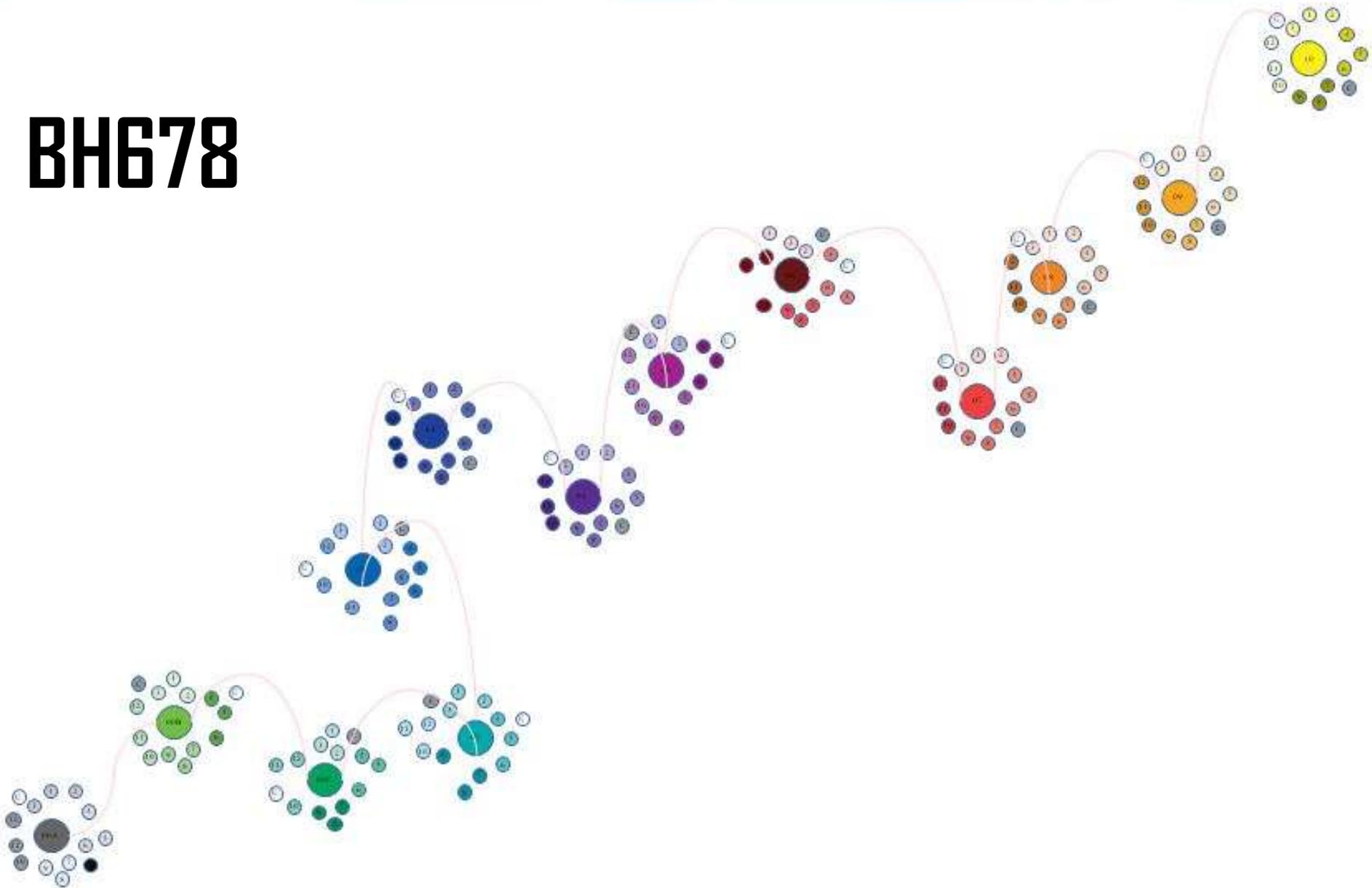
la storia globale, **la filosofia**, le arti, l'economia, la storia dell'umanità. Da parte loro, **la storia globale**, **la filosofia**, le arti, l'economia, la storia delle idee, delle società, delle scienze e delle tecnologie stanno mettendo in evidenza come le popolazioni umane abbiano sempre comunicato fra loro e come le innovazioni materiali e culturali siano sempre state prodotte da una lunga storia di scambi, in terazioni, tradizioni. A loro volta, le scienze del vivente oggi allargano ancora di più questo quadro: le collaborazioni fra genetica, paleontologia, embriologia, ecologia, etologia, geologia, biochimica, biofisica, ci danno per la prima volta un quadro delle grandi tappe della storia della vita sulla terra e mostrano la stretta interdipendenza fra tutte le forme viventi.

dell'uomo planetario, definita dalle molteplici interdipendenze fra locale e globale, è dunque la premessa indispensabile per l'esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria. Oggi la scuola italiana può proporsi concretamente un tale obiettivo, contribuendo con ciò a creare le condizioni propizie per rivitalizzare gli aspetti più alti e fecondi della nostra tradizione. Questa, infatti, è stata ricorrentemente caratterizzata da momenti di intensa creatività - come la civiltà classica greca e latina, la Cristianità, il Rinascimento e, più in generale, l'apporto degli artisti, dei musicisti, degli scienziati, degli esploratori e degli artigiani in tutto il mondo e per tutta

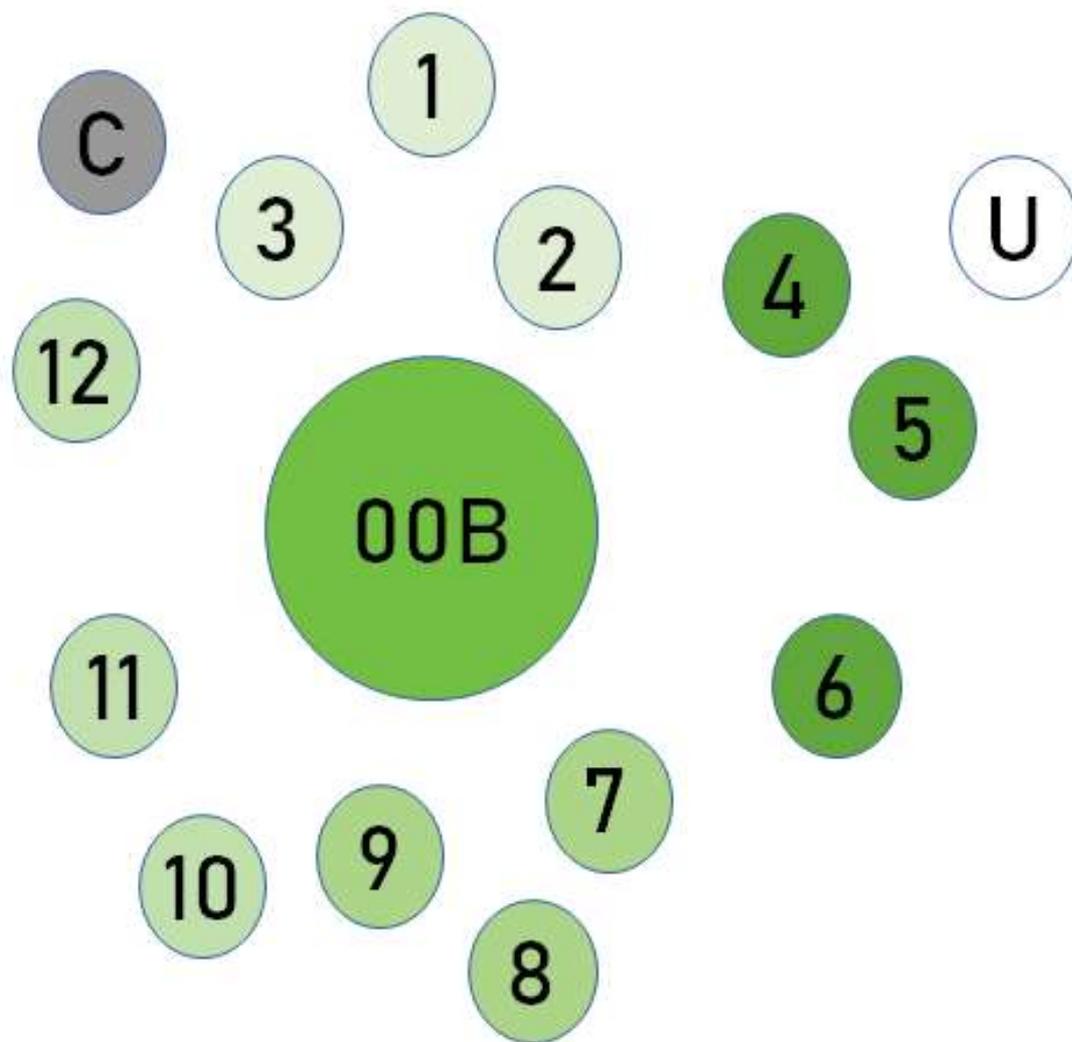
l'età moderna - nei quali l'incontro fra culture diverse ha saputo generare l'idea di **un essere umano integrale**, capace di concentrare nella singolarità del microcosmo personale i molteplici aspetti del macrocosmo umano.

- .SOGLIA 00A INCONTRO REALTÀ ESSERE**
- .SOGLIA 00B DIVERSITÀ**
- .SOGLIA 00C COMPLESSITÀ**
- .SOGLIA 01 ORIGINE UNIVERSO materia, energia, spazio/tempo**
- .SOGLIA 02 ORIGINE STELLE/GALASSIE**
- .SOGLIA 03 ORIGINE NUOVI ELEMENTI CHIMICI**
- .SOGLIA 04 ORIGINE SOLE/SISTEMA SOLARE/PIANETI (Terra)**
- .SOGLIA 05 ORIGINE ED EVOLUZIONE DELLA VITA**
- .SOGLIA 06 ORIGINE ED EVOLUZIONE UMANA**
- .SOGLIA 07 DOMESTICAZIONE PIANTE E ANIMALI, ORIGINE CITTÀ, STATI, CIVILTÀ AGRARIE E LORO EVOLUZIONE**
- .SOGLIA 08 ESPANSIONE E CONNESSIONE: VERSO LA MODERNITÀ**
- .SOGLIA 09 ACCELERAZIONE E ANTROPOCENE**
- .SOGLIA 10 FUTURO**

BH678



Soglia 00B



AMBITO

- 1 UMANISTICO
- 4 STEM
- 7 STO-GEO
- 10 ARTISTICO
- C CLIL
- U USCITE/INCONTRI

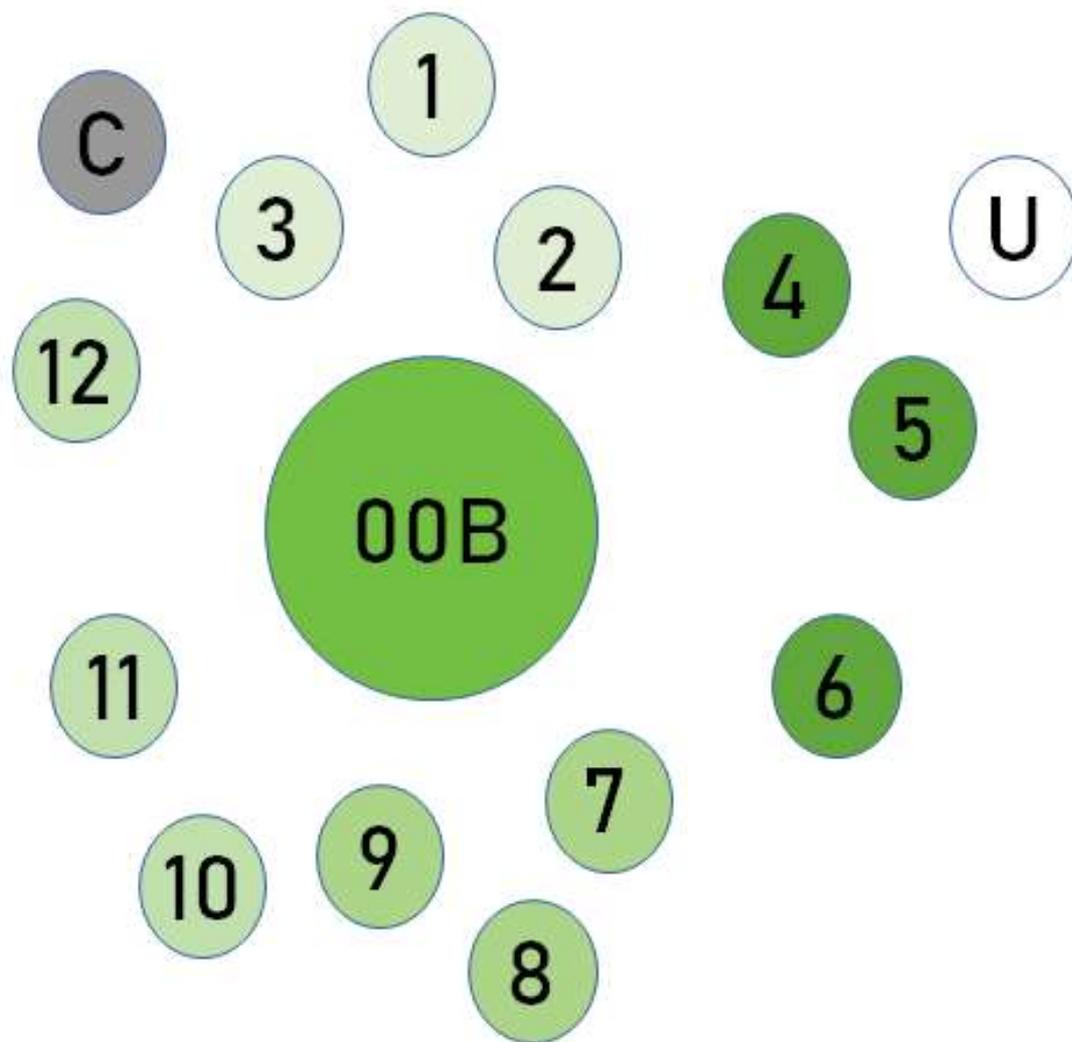
BIGHISTORY678

PICCOLO CORSO SCONFINATO DI UNA NONMATERIA



BENVENUTO
TI STAVO ASPETTANDO
ACCOMODATI

Soglia 00B



AMBITO

- 1 UMANISTICO
- 4 STEM
- 7 STO-GEO
- 10 ARTISTICO
- C CLIL
- U USCITE/INCONTRI

Numero soglia

Parole chiave soglia

Numero attività

Codice completo attività

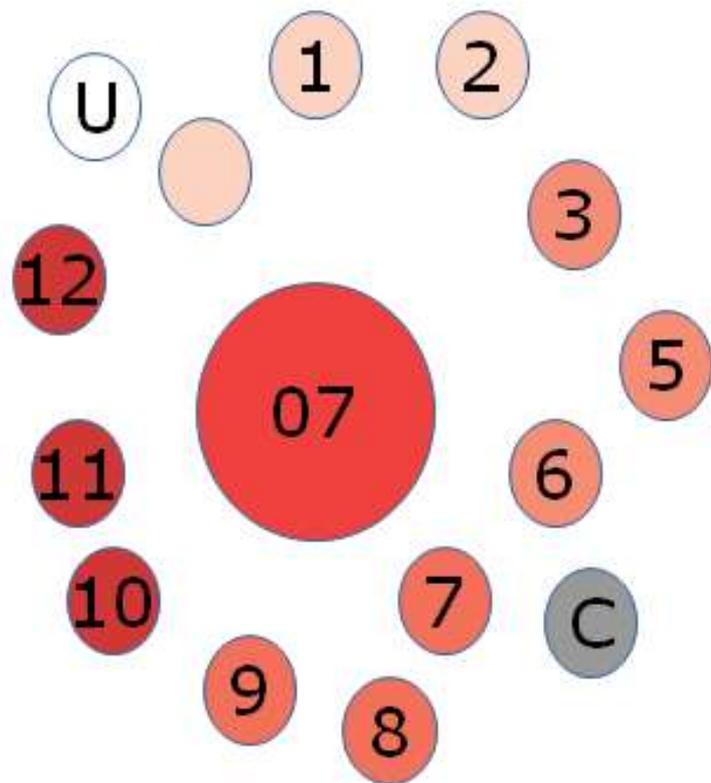
TITOLO attività

POETICA dell'attività (perché la proponi in questa soglia/ link con parole chiave soglia)

Effetti culturali finali attesi

Numero totale ore previste per lo svolgimento dell'attività

AMBITO DISCIPLINARE (da crocettare)



SOGLIA 07

ATTIVITA' 001

AMBITO S

CODICE 07001S

fisico

buco

mentale

Vuoto

Openspace

Trasparenza

Leggerezza

Fare spazio Destrustrare

Ibridare

Libertà

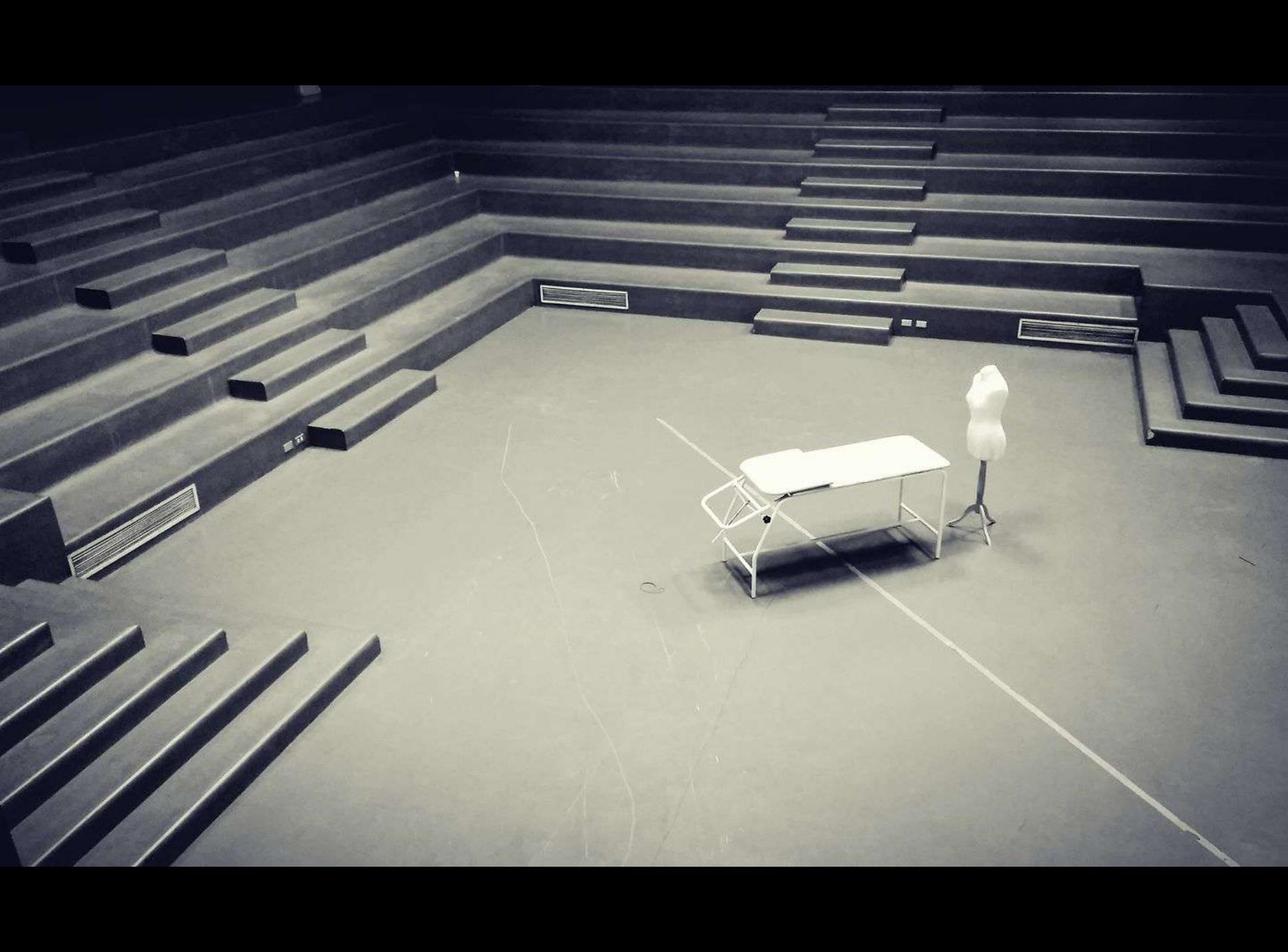
Scelta Responsabilità Autonomia

SECRET













Dada
Aule tematiche
Armadietti

perché il buco?

Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e **dargli spazio.**" (Le città invisibili, Einaudi, 1972)



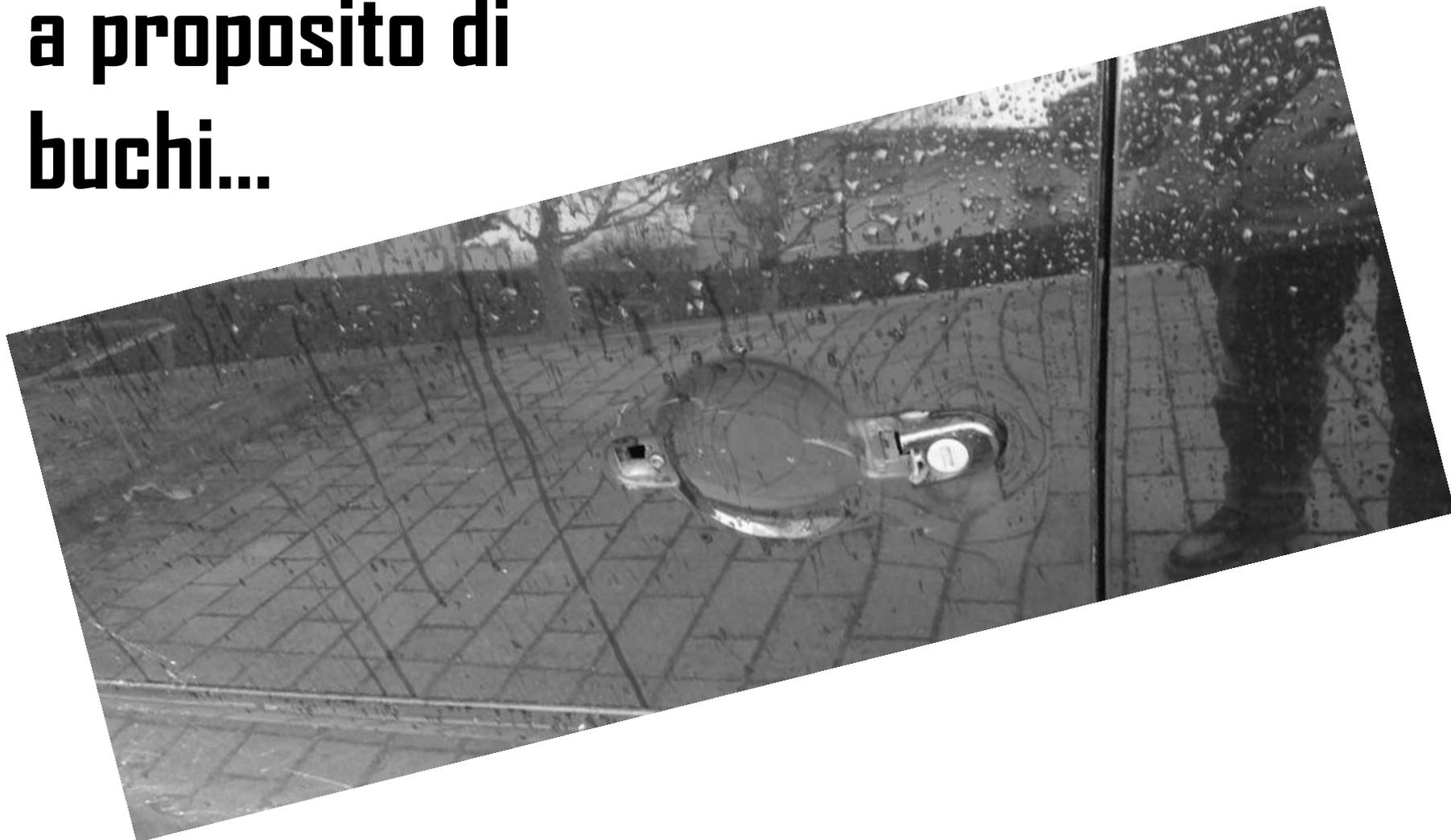
**Verso l'infinito,
ognuno a modo suo**



BISOGNI GRATTACIELESCHI SPECIALI

SPECIALE

**a proposito di
buchi...**





risposte
narrazione
domande

grazie